



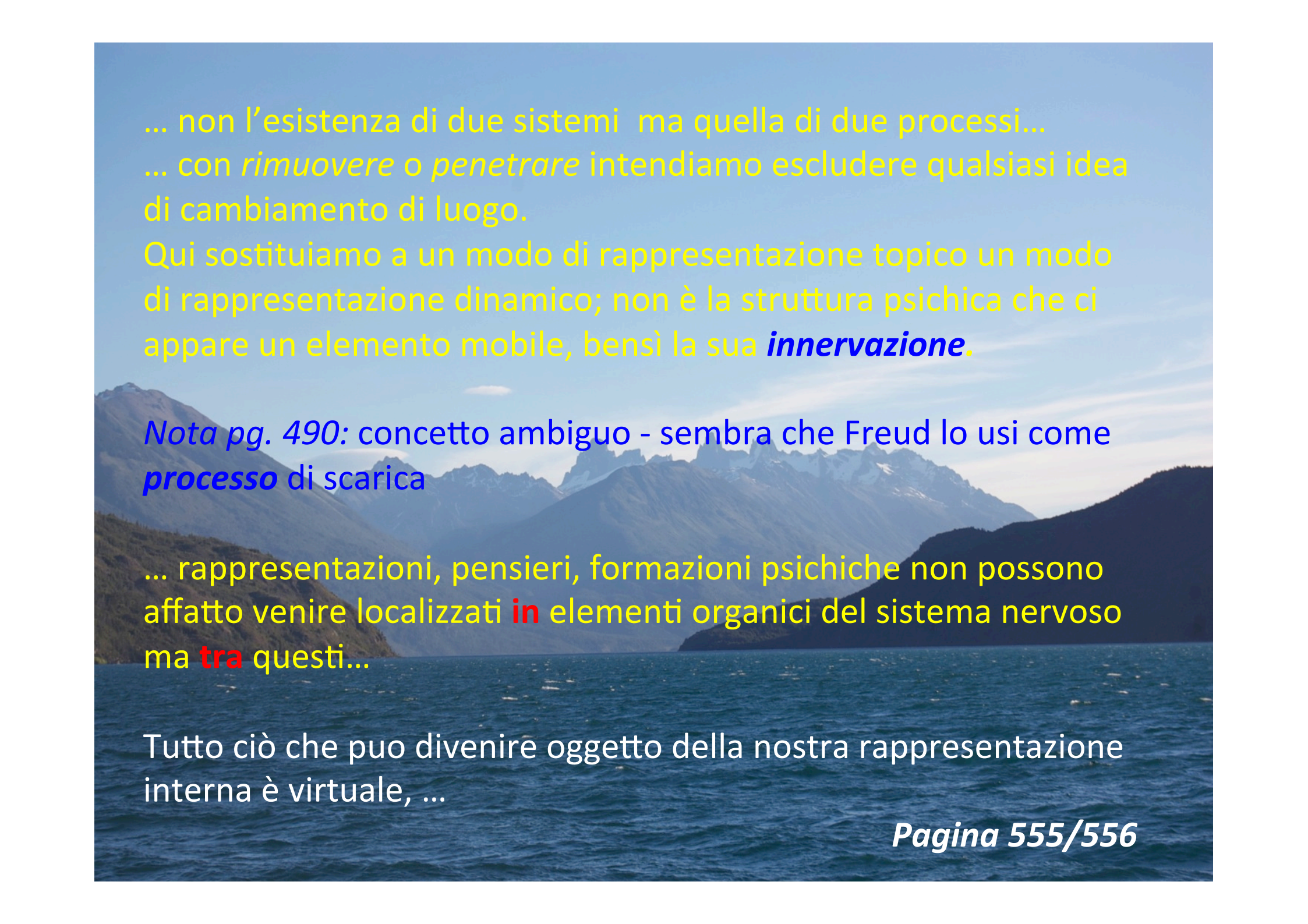
Mario Pigazzini

Sigmund Freud

L'interpretazione dei sogni

1899

Capitolo 7°/ F : L'inconscio e la coscienza. La realtà
Opere, Boringhieri, pg: 555 > 565



... non l'esistenza di due sistemi ma quella di due processi...
... con *rimuovere o penetrare* intendiamo escludere qualsiasi idea di cambiamento di luogo.

Qui sostituiamo a un modo di rappresentazione topico un modo di rappresentazione dinamico; non è la struttura psichica che ci appare un elemento mobile, bensì la sua ***innervazione***.

*Nota pg. 490: concetto ambiguo - sembra che Freud lo usi come **processo** di scarica*

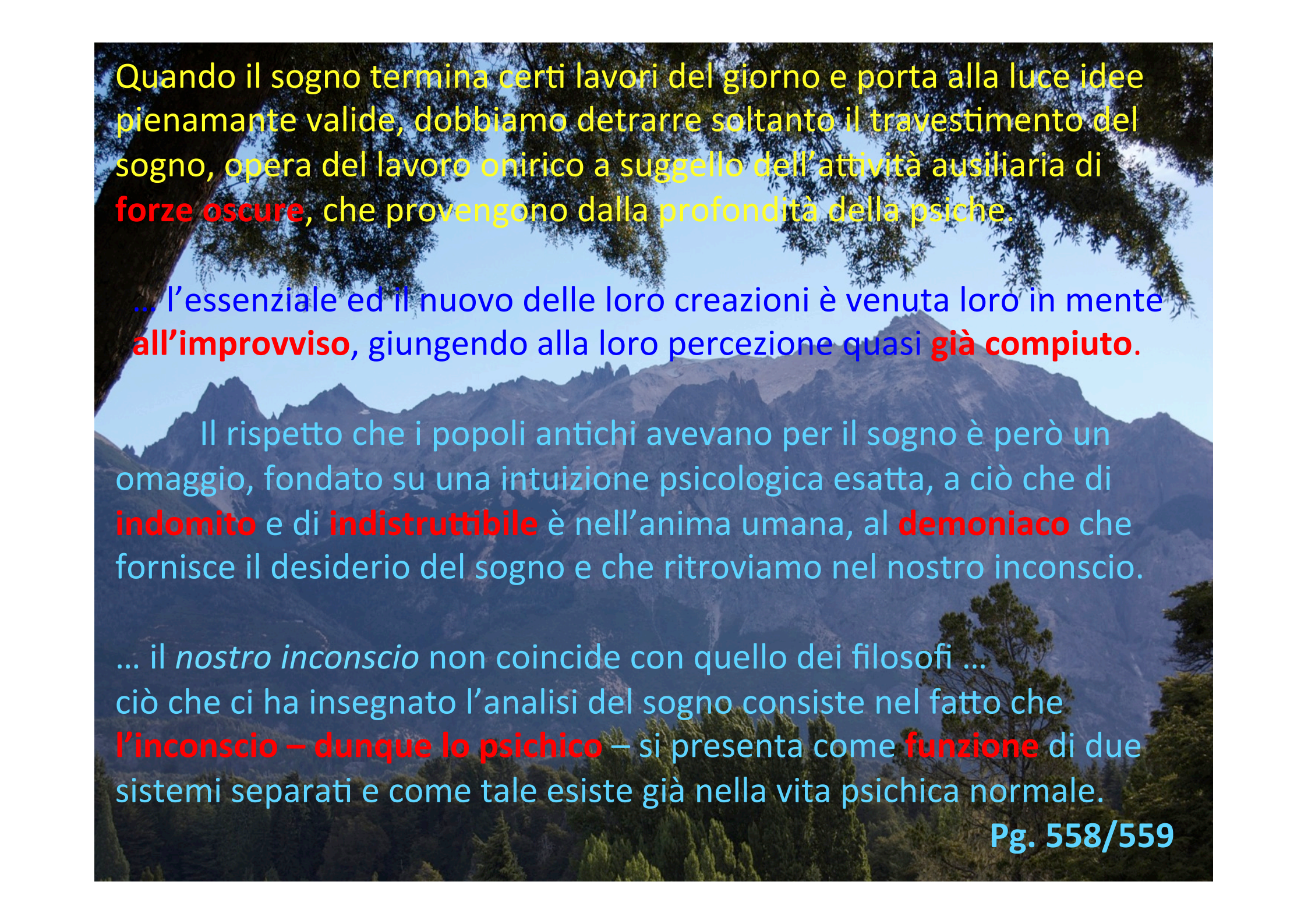
... rappresentazioni, pensieri, formazioni psichiche non possono affatto venire localizzati **in** elementi organici del sistema nervoso ma **tra** questi...

Tutto ciò che può divenire oggetto della nostra rappresentazione interna è virtuale, ...

L'incontro tra medico e filosofo è possibile soltanto se entrambi riconoscono che i processi psichici inconsci sono "l'espressione funzionale e ben giustificata di un fatto certo." ... pg 556

L'inconscio è il cerchio maggiore, che racchiude in sé quello minore del conscio; tutto ciò che è conscio ha un gradino preliminare che è inconscio ... pg. 557

L'inconscio è lo psichico reale nel vero senso della parola, altrettanto sconosciuto nella sua natura più intima quanto lo è la realtà del mondo esterno, e a noi presentato dai dati della coscienza in modo altrettanto incompleto, quanto il mondo esterno dalle indicazioni dei nostri organi di senso. Pg. 557



Quando il sogno termina certi lavori del giorno e porta alla luce idee pienamente valide, dobbiamo detrarre soltanto il travestimento del sogno, opera del lavoro onirico a suggello dell'attività ausiliaria di **forze oscure**, che provengono dalla profondità della psiche.

... l'essenziale ed il nuovo delle loro creazioni è venuta loro in mente **all'improvviso**, giungendo alla loro percezione quasi **già compiuto**.

Il rispetto che i popoli antichi avevano per il sogno è però un omaggio, fondato su una intuizione psicologica esatta, a ciò che di **indomito** e di **indistruttibile** è nell'anima umana, al **demoniaco** che fornisce il desiderio del sogno e che ritroviamo nel nostro inconscio.

... il *nostro inconscio* non coincide con quello dei filosofi ...
ciò che ci ha insegnato l'analisi del sogno consiste nel fatto che **l'inconscio – dunque lo psichico** – si presenta come **funzione** di due sistemi separati e come tale esiste già nella vita psichica normale.

Vi sono due tipi di inconscio ... quello che chiamiamo *INC*
è per di più incapace di *giungere alla coscienza* ...
mentre l'altro, chiamato *PREC* ... può giungere alla coscienza.

...alla coscienza rimane la parte di ...
organo di senso per la percezione delle qualità psichiche.

Pg. 559-560

Quando si hanno di fronte i desideri inconsci,
portati alla loro espressione ultima e più vera,
bisogna dire che la *realtà psichica*
è una forma particolare di esistenza
che non deve essere confusa con la realtà materiale.

Pg. 564



The end